

Euellunza

con sua dicitata nota
del 7. veltgso. mof

per via della stampa

mi fo pregio rispondere
al quesito de l' R. V. proponendo
mi rispetto ad una proposta
venuta fuori nelle intenz
to di ottenere un Disordinamen
to straordinario che abilitasse
la liquidazione amministrativa
delle due principali Banche
operanti Ruffo-Sella, e Costa.
~~Ma non per la ragione~~
Egli è certo che la catastrofe
già preveduta, e prevedibile
dal più volgare buon senso
non giambeta addosso a

mi
mi

a tanta moltitudine di creditori,
e depositanti delle ~~denarie~~
Pianche ^{summa} venne erando a
costare la più dispendiosa,
e disastrosa posizione per
molti rispetti, e tra pochi
giorni di crisi proprio quel
che per data recente del
deposito della loro pecunia
si videro spogli da un di' all'
l'altro di capitali, e di rispar-
mi, cui ligerosi il fortanta-
mento delle loro famiglie,
e tra pochi i possessori di
castelle invitati a parteci-
pare ad una liquidazione
destinata da compiere

di tal carattere, ed imposta
za da ^{legittimare} ~~giustificare~~ la momen-
tanea deviazione dall' impe-
ro della Giustizia ordinaria
per alto confidenza di pub-
blico interesse e di ordine
superiore. E si giustificava
a noi d' esempio la legge
emerionale per fatti di Brin-
gotaggio nelle Provincie
Napolitane. Ma ci tro-
viamo forse in "patita" di
candidiani perche' si possono
inventare coti d' esempio, e coti
li ragioni? Niente a parer
mio, forville concederlo.
E per vero potrebbe chiederse
di propugnatari ~~di esso~~ dello

1. un provvedimento europeo
nata di carattere tutto bene-
fico e generale?

inverso beneficio
a nome di ^{quali} principi e di
queli eminenti interessi
sociali vorrebbe ottenere
questo? Se la catastrofe del
le Pratiche ladro travolge nel
la rovina la gamba futura
dei depositanti, si può gane-
re per senso di pietà sull'infel-
tuno delle vittime, ma
certamente né la legge
sulla giustizia sociale po-
trebbe risparmiare coloro
la cui colpa per aver venduto
il carico della responsabilità
parale, né la pubblica
misericordia troverebbe

Di che a risolvere coloro che
lasciarsi trarre dalla
avidigia, o dai cattivi istin-
ti all'alea fortuosa di
una ventura disastrosa,
e spoliatrice.

Le addotte considerazioni
non paiono alla bastanza
gravi, e conclusive per
rispingere ammiratione
l'adozione del proposto
Provvedimento
Non e' stato dispostosi
all'8. v. gli ameggi di
una profonda osservanza
Al Re Ferdinando
Della Corte di Capri di
Napoli Reale di Napoli

nelle forme giuridiche ben
si avveggono de la tenne
soltanza sottratta al man
fragio della bancarotta, andel
be a parlita inevitabile
te dalla imensa caggie
delle spese giudiziarie e disper
sa per le lungaggini di un
lento e faticoso cammino
del doppio giudizio in via
civile e penale.

ma pur lamentando
codesta bruttura and' più
di cose si potrebbe forse
precludere dalle norme
del Diritto Cameral, e provo
care dal Parlamento una Pro
veduta straordinaria

autorizzando una liquidazione
in forma amministrativa ed economica.

Io nel credo, anzi dirò più
dico assurda la proposta
ed. inamovibile affetto.

Rebbe primamente atto
invocato provvedimento
lo Statuto fondamentale
ed decreto dell'arte 11 che
venisse introdotta potesse
almeno differire dai suoi
giudici naturali. Dando il di
vieto d'istituire Tribunali
o Commissioni speciali
Vero egli è che possono
occorrere, ed occorrero già
tra molti casi, e casi urgenti